

## LUCE COME MATERIA

### *Il ruolo della luce come chiave di lettura di spazio, forme e materiali*

Milano, 30 maggio 2019 – Si è svolto nella prestigiosa **Aula Magna del Politecnico di Milano** l'incontro "**Luce come Materia**", organizzato nell'ambito di "Formazione in Luce", progetto culturale e formativo congiunto **AIDI Associazione Italiana di Illuminazione** e **ASSIL Associazione Nazionale Produttori Illuminazione**.

All'incontro hanno partecipato autorevoli esponenti del mondo accademico, dell'architettura e della fotografia: **Jacqueline Salmon**, fotografa, **Alfonso Femia**, architetto di fama internazionale, **Marco Introini**, fotografo documentarista e docente di Fotografia dell' Architettura e Tecnica della Rappresentazione presso la Facoltà di Architettura Civile del Politecnico di Milano, e **Maurizio Rossi**, Direttore del Master in Lighting Design & LED Technology del Politecnico di Milano, hanno raccontato l'esperienza della luce come elemento fondamentale nella descrizione dell'ambiente che ci circonda.

Attraverso i diversi materiali e le differenti geometrie, la luce crea prospettive e dettagli sempre differenti e mutevoli che organizzano e descrivono la dimensione spazio-temporale in cui viviamo. Attraverso la luce, intangibile e senza forma, tutto si definisce e gli elementi acquistano significato.

L'approfondimento culturale, imposto anche dalla veloce e radicale trasformazione che il mercato dell'illuminazione sta affrontando in seguito all'introduzione di nuove e sempre più evolute tecnologie, nasce anche dalla consapevolezza circa l'importanza di regalare alle nostre città, alle sue architetture e ad ogni ambiente interno, un'illuminazione capace di enfatizzare particolari, geometrie, nel pieno rispetto della fruibilità degli spazi e della qualità delle tecnologie utilizzate.

La luce non può essere considerata come semplice complemento tecnico. È molto di più. La luce, nel dialogo con la sua ombra, si risolve in fenomeni esperienziali che ricostruiscono e danno forma agli ambienti che viviamo. Per questo deve essere pensata e progettata in costante dialettica con spazio e tempo, capace di generare sensazioni suggestive nel fruitore.

Oggi la progettazione della luce avviene frequentemente secondo schemi troppo tecnici o troppo decorativi, che si sviluppano attraverso un'operatività che tiene distanti gli architetti dal progetto della luce. Per questo occorre rinnovare il dialogo continuo e profondo tra specialisti della luce e profani, per la diffusione di un ecosistema culturalmente avanzato che consideri la materia luce come vero e tangibile materiale di costruzione architettonica.

Con questo obiettivo AIDI e ASSIL hanno promosso l'incontro "Luce come Materia" che, grazie agli interventi di importanti e rappresentativi esponenti del mondo accademico, dell'architettura e della fotografia, sostiene il ruolo della luce come elemento che definisce e racconta lo spazio, ne diviene strumento di lettura, enfatizzandone forme e materiali.

*"Sono molto soddisfatto dei risultati ottenuti nelle prime due edizioni di Formazione in Luce e con quella attualmente in corso – spiega **Massimiliano Guzzini, Presidente ASSIL** – grazie alle quali siamo riusciti a coinvolgere fino ad oggi oltre 650 operatori del settore, in particolare progettisti e lighting designer. Per questa terza edizione abbiamo sentito la necessità di affrontare una tematica affascinante e stimolante come quella della "Luce come materia" che è stata analizzata da autorevoli e rappresentativi esponenti del mondo accademico, dell'architettura e della fotografia. Jacqueline Salmon, Alfonso Femia, Marco Introini e Maurizio Rossi ci hanno illustrato come la luce non sia solo un fatto tecnico, ma è momento essenziale per descrivere l'ambiente circostante e favorire la socializzazione.*

*Questi argomenti – prosegue **Massimiliano Guzzini** - si legano imprescindibilmente al tema della luce di qualità, che si declina principalmente nei termini di corretta progettazione e utilizzo di prodotti innovativi e di qualità per l'illuminazione pubblica e privata. Ma l'innovazione e la qualità dei prodotti sono possibili solo in un ecosistema culturalmente avanzato, in sintonia con le vivaci dinamiche di un settore estremamente legato alla*

tecnologia, pertanto in costante e rapida evoluzione. Professionisti preparati sotto il profilo normativo, applicativo e culturale sono un volano per l'industria della qualità. L'evoluzione tecnologica non è sufficiente se non è accompagnata da un'evoluzione culturale che proceda di pari passo.

Per questo ASSIL e AIDI hanno unito le loro forze e messo a fattor comune competenze complementari. L'unione tra le nostre due Associazioni, che rappresentano la filiera italiana dell'illuminazione a 360 gradi, può portare risultati migliori in tempi più rapidi affinché l'industria italiana dell'illuminazione possa essere sempre più fiorente e competitiva a livello nazionale, europeo e mondiale. Inoltre, un impegno congiunto rappresenta per gli associati ASSIL e AIDI un segnale positivo della capacità di fare sinergia tra l'industria di professionisti e le utilities per una migliore qualità della luce”.

“Progettare la luce – spiega **Gian Paolo Roscio presidente di AIDI** – è capire lo spazio, cogliere la sua essenza più profonda. Significa anche raccontare storie, valorizzare materiali, creare nuove atmosfere. Esistono due modi per affrontare il tema dell'illuminazione degli spazi cittadini: da una parte le esigenze di funzionalità e sicurezza e dall'altra la valorizzazione del territorio e delle eccellenze artistiche e culturali. Il rapporto sempre più stretto tra architettura e potenzialità della luce ha mutato il modo di essere e di percepire gli spazi sia interni che le città. La luce è, infatti, diventata sempre più protagonista dei nuovi ambienti e paesaggi urbani”.

La luce è una materia viva che permette di esplorare nuove possibilità spaziali. In quest'ottica – continua **Gianpaolo Roscio** – l'impegno di **AIDI** è quello di promuovere una cultura della luce che possa far emergere sempre di più l'importanza di questo fondamentale connubio tra luce e architettura e di una illuminazione di qualità che attraverso la progettazione e le nuove tecnologie, permetta di creare una luce efficace, dinamica, flessibile, adattabile per creare spazi e luoghi nuovi e più coerenti alle esigenze dell'uomo”

“**Formazione in Luce**”, è il progetto culturale congiunto AIDI e ASSIL nato con l'obiettivo di aggiornare e formare gli attori della filiera dell'illuminazione.

**Formazione in Luce 2019** è patrocinato da ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) e supportato da Areti S.p.A., Bridgelux Inc., Cariboni Group S.p.A., Enel X Italia S.r.l., IMQ, Linergy S.r.l., Simes S.p.A. e ZG Lighting S.r.l..

**AIDI - Associazione Italiana di Illuminazione** è costituita da circa 300 Soci Individuali e 65 Soci Collettivi, presente sul territorio nazionale con sezioni territoriali, svolge una costante azione di informazione scientifica, tecnica e culturale per la diffusione della conoscenza dei problemi legati ai temi dell'illuminazione. Mission di AIDI è **la diffusione della conoscenza di tutti gli aspetti legati all'illuminazione e la promozione dello studio e della ricerca, per favorire lo sviluppo delle sue applicazioni.**

**ASSIL - Associazione Nazionale Produttori Illuminazione** federata ANIE Confindustria, raggruppa circa 80 aziende produttrici di apparecchi, componenti elettrici per l'illuminazione, sorgenti luminose e LED, tra le più rappresentative operanti sul mercato illuminotecnico italiano. Le imprese ASSIL, con fatturato globale di circa 2,8 miliardi di €, sviluppano oltre il 65% del fatturato complessivo italiano del settore e occupano oltre 8.000 addetti. Mission dell'Associazione è **rappresentare, tutelare e supportare** le Aziende Associate per **favorire la crescita di un'industria di qualità** basato su **Innovazione e Internazionalizzazione.**

#### Per informazioni:

##### **Mariella Di Rao**

Responsabile Comunicazione

AIDI - Associazione Italiana di Illuminazione

E: [mdirao@gmail.com](mailto:mdirao@gmail.com)

M: +39 335 7831042

W: [www.aidiluce.it](http://www.aidiluce.it)

##### **Michela Focchi**

ASSIL - Associazione Nazionale Produttori  
Illuminazione

E: [marketing.comunicazione@assil.it](mailto:marketing.comunicazione@assil.it)

W: [www.assil.it](http://www.assil.it)

T: +39 02 97373352